

DELLE VII. PROVINCIE-UNITE. 275.

le disposizioni del Paese. Ma non passarono molti giorni , che le cose cangiarono faccia ; e li 15. di Novembre vennero ad unirsegli gran numero di Nobili , stipulando col Principe un Trattato di Affociazione , per cui impegnaronfi di assisterlo con tutte le forze , finchè la Religione e Libertà loro assicurata fosse in un Libero Parlamento . Questo Trattato fu poscia mandato in *Oxford* , e in altre parti dell' Inghilterra , ove la maggior parte dei Nobili lo sottoscrissero con piacere.

Avendo il Re *Jacopo* osservato quanto si avanzasse il partito del Principe coll' unirsegli le proprie sue Truppe , stimò di prevenire un tal disordine col farfi egli stesso vedere alla loro testa , e presentare immediate al nimico la battaglia ; onde calò a *Salisburgo* con tale intenzione : Ma restò sorpreso , quando vide comparirgli dinanzi il Conte *Feversham* , Generale dell' Armata Regia , e dirgli da parte de' primarj Uffiziali , che sebbene essi erano pronti a spargere per la Maestà sua l'ultima goccia del loro sangue in ogni altra occasione , non potevano in coscienza servire ad esso contra il Principe d' *Oranges* , venuto in Inghilterra non con altro disegno , che di procurare la convocazione di un Parlamento Libero , per la sicurezza della Religione e Libertà loro . Nel dì seguente il Signor *Churchill* , che comandava una Brigatta , ed era del Re il principale Favorito , e conseguentemente l'uomo , la cui fedeltade fosse al Re men sospetta , passò al partito del Principe , accompagnato dal Duca di *Grafton* , e da molti degli Uffiziali e Soldati , che sotto di lui servivano. Con-